



CONSORZIO DI TUTELA DELLA DENOMINAZIONE  
DI ORIGINE CONTROLLATA PROSECCO

## PROSECCO DOC

### La Denominazione e il Consorzio

La Denominazione di Origine Controllata **Prosecco** nasce nel 2009 dall'unione dei viticoltori, vinificatori ed imbottiglieri di 9 Province tra le regioni italiane Veneto (Treviso, Belluno, Padova, Venezia e Vicenza) e Friuli Venezia Giulia (Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine) al fine di legare indissolubilmente questo vino al suo territorio di origine.

Prosecco, quindi, rappresenta un territorio con specifiche regole raccolte nel disciplinare di produzione, che determinano tutti i passaggi della filiera: dalla definizione dell'area di produzione all'etichettatura. La DOC consente di verificare il rispetto di queste regole, grazie all'intervento di un ente terzo che certifica il prodotto a Prosecco solo quando tutti i requisiti vengono soddisfatti, in particolar modo quelli relativi alle caratteristiche di consumo.

Il Consorzio di Tutela ha quindi lo scopo di garantire la qualità del prodotto e di tutelare il consumatore, ma anche di valorizzare la produzione attraverso la promozione e la protezione della denominazione "Prosecco" in Italia e nel mondo.

### Produzione ed export

440 milioni sono le bottiglie di Prosecco DOC prodotte nel 2017, e di queste ben il 75% sono vendute all'estero: i tre principali mercati che assorbono ca. i 2/3 della quota export sono UK, USA e Germania.

Il Prosecco DOC è prodotto nelle tipologie Spumante, Frizzante e Tranquillo. La tipologia Spumante è la più apprezzata e a seconda del residuo zuccherino, è prodotta nelle versioni Brut, Extra Dry e Dry.

---

CONSORZIO DI TUTELA DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA PROSECCO

Piazza Filodrammatici, 3 - 31100 TREVISO IT - t +39 0422 1572383 - f +39 0422 1572385  
info@consorzioprosecco.it - www.consorzioprosecco.it  
c.f. 04339160261 - p.iva 04484620267

## **Il Territorio**

Il termine Prosecco DOC richiama dunque il territorio di produzione di un vino straordinario le cui origini si fanno risalire alla piccola località nei pressi di Trieste che reca appunto questo nome. Spaziando su un totale di 24.450 ettari di vigneti tra Veneto e Friuli Venezia Giulia, il Prosecco sta vivendo oggi una stagione di successi tale da condizionare i flussi turistici di consumatori che una volta innamoratisi del prodotto, partono alla scoperta del territorio che lo origina.

Un territorio generoso dal punto di vista dell'offerta culturale ed enogastronomica, ma anche di grande bellezza, dove i vigneti si alternano a boschi, prati, borghi e città incantevoli. Dalle Dolomiti alla laguna di Venezia, passando per le ville del Palladio e località preromaniche come Aquileia. Non a caso vi si contano una decina di siti riconosciuti dall'UNESCO come patrimonio dell'umanità, quasi a sottolineare la vocazione all'internazionalità di questa grande regione da sempre incrocio di popoli e culture.

**Albina Podda** / Ufficio Stampa - Relazioni Pubbliche

M 348 4510176